

Comune di Chiuppano

Provincia di Vicenza



Regolamento per la disciplina dell'impiego del suolo e del sottosuolo, delle sedi stradali di proprietà comunale e di aree di uso pubblico.

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. __ del _____

INDICE

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento	pag. 2
Articolo 2 – Soggetti interessati	pag. 2
Articolo 3 – Modalità di presentazione della domanda	pag. 2
Articolo 4 – Lavori urgenti	pag. 3
Articolo 5 – Termini e modalità del procedimento	pag. 3
Articolo 6 – Polizza fidejussoria a carico dei gestori di reti di pubblico servizio	pag. 3
Articolo 7 - Polizza fidejussoria a carico del richiedente privato	pag. 4
Articolo 8 – Rilascio dell'autorizzazione	pag. 8
Articolo 9 – Proroga dei termini stabiliti nell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori	pag. 5
Articolo 10 – Inizio dei lavori	pag. 5
Articolo 11 – Obblighi e responsabilità del titolare dell'autorizzazione	pag. 5
Articolo 12 – Ultimazione dei lavori	pag. 5
Articolo 13 – Collaudo dei lavori e svincolo della polizza fidejussoria	pag. 5
Articolo 14 – Sospensione o revoca dell'autorizzazione	pag. 6
Articolo 15 - Sanzioni	pag. 6
Articolo 16 – Entrata in vigore	pag. 6

Art. 1 - Oggetto del regolamento

Il presente Regolamento è diretto a:

- a) disciplinare l'impiego del suolo e del sottosuolo, delle sedi stradali di proprietà comunale e di aree di uso pubblico con l'obiettivo primario di mantenerle in perfetto stato di efficienza e sicurezza;
- b) regolamentare le fasi preparatorie e lavorative per la posa in opera delle tubature principali, secondarie, di allacciamento alle utenze private per la fornitura di acqua, fognature, posa cavi elettrici, telefonici, allacci alla rete del gas, il posizionamento in quota di chiusini, griglie, solette di copertura, pozzetti stradali a qualsiasi uso adibiti;
- c) ottimizzare, per quanto possibile, la qualità dei servizi favorendo la necessaria tempestività degli interventi e consentendo, nel contempo, la regolare agibilità del traffico urbano, veicolare e pedonale, al fine di evitare il disagio alla popolazione nell'area interessata ai lavori.

Chiunque intende provvedere al taglio del suolo pubblico comunale per l'esecuzione di opere di edilizia ed a questa attinenti, per la posa, rimozione e/o riparazione di conduttore di acque, gas/telegrafiche, telefoniche, elettriche e simili, deve chiedere l'autorizzazione comunale producendo istanza presso l'Area Tecnica del Comune di Chiuppano.

Le presenti norme, si applicano sia per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei servizi esistenti sia per la realizzazione di nuove opere, ed è indirizzato sia agli Enti pubblici, sia alle imprese o ditte private, sia ai privati cittadini.

L'autorizzazione viene rilasciata dal Responsabile dell'Area Tecnica, successivamente alla costituzione dei depositi cauzionali, da versarsi presso la Tesoreria Comunale e al pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico.

I lavori da realizzarsi devono essere attuati osservando:

- a) le leggi vigenti in materia di salvaguardia della pubblica incolumità e del pubblico transito;
- b) tutte le segnalazioni e previdenze sia nelle ore diurne che nelle ore notturne atte ad impedire possibili cause di incidenti in corrispondenza o in dipendenza dei lavori;
- c) tutti gli accorgimenti e adempimenti previsti dal D. Lgs 09.04.2008, n. 81, testo unico sulla sicurezza e salute sul lavoro;
- d) tutte le normative in materia di inquinamento acustico.

Art. 2 - Soggetti interessati

Qualsiasi Ente pubblico, impresa o ditta privata, privati cittadini che intendono manomettere il suolo pubblico per l'esecuzione di lavori devono presentare apposita domanda utilizzando i moduli predisposti dall'Area Tecnica.

Nel caso in cui la domanda di manomissione venga inoltrata per realizzare un nuovo scarico in fognatura o ripristinare la funzionalità di uno scarico esistente, l'istanza dovrà essere preceduta dalla richiesta di autorizzazione all'allacciamento presso l'Ente competente.

Non sono soggetti ad autorizzazione gli interventi effettuati dalle Ditte appaltatrici di lavori direttamente incaricate dal Comune di Chiuppano.

Art. 3 - Modalità di presentazione della domanda

La domanda dovrà essere presentata almeno 15 giorni prima dell'intervento, e dovrà contenere in duplice copia:

- a) per la realizzazione di infrastrutture a rete da chiunque richieste:
 - 1) domanda compilata in ogni sua parte contenente l'ubicazione dell'intervento, i dati del richiedente, e i dati dell'impresa che realizzerà l'intervento;
 - 2) data presunta di inizio e fine lavori;
 - 3) breve relazione descrittiva dell'intervento che specifichi di quale tipo di sottoservizi si tratta (gas, acquedotto, fognatura, telecom, enel o altro) nonché le indicazioni delle dimensioni dello scavo, la necessità di eventuali limitazioni o sospensioni del traffico viario eventuale presenza di accessi carrabili o accessi pedonali, ampiezza dei marciapiedi e della sezione stradale, eventuale presenza sia di segnaletica verticale e orizzontale in prossimità dell'area interessata, fermate autobus, stalli di sosta per portatori di handicap, piste ciclabili etc.;

- 4) rilievo fotografico della zona interessata dalla manomissione;
- 5) elaborato grafico contenente:
 - a) planimetria generale o aerofotogrammetria, in scala 1:1000/1:2000, contenente l'indicazione delle aree interessate dai lavori;
 - b) planimetria dettagliata debitamente quotata, in scala 1:100/1:200, contenente l'indicazione esatta delle aree e delle superfici interessate dagli scavi;
 - c) sezione in scala adeguata, debitamente quotata, riportante la profondità e la larghezza dello scavo e le quote altimetriche della posa degli impianti rispetto al piano viabile e pedonale;
- b) per la realizzazione di singoli tagli e scavi di modesta entità (inferiori ai 3 mq.) sulla sede di strade o marciapiedi:
 - 1) modello di domanda compilato in ogni sua parte contenente l'ubicazione dell'intervento, i dati del richiedente;
 - 2) rilievo fotografico della zona interessata dalla manomissione;
 - 3) allegato grafico contenente una planimetria generale o aerofotogrammetria, in scala 1:1000/1:2000, contenente l'indicazione delle aree interessate dai lavori;
 - 4) sezione in scala adeguata, riportante in maniera dettagliata la profondità e la larghezza dello scavo e le quote altimetriche della posa degli impianti rispetto al piano viabile e pedonale.

Art. 4 - Lavori Urgenti

Eventuali lavori di manomissione, conseguenti a ragioni di sicurezza, di pronto intervento, di ricerca e di riparazione di guasti e, comunque, per causa di forza maggiore, possono essere intrapresi in deroga ai dettami dell'articolo precedente, fatto l'obbligo di inoltrare comunicazione dei lavori al Comune di Chiuppano, evidenziando l'eventuale necessità dell'emissione di idonea ordinanza per la chiusura strade e/o regolamentazione del traffico, anche a mezzo fax, dell'inizio dell'esecuzione di tali lavori per i controlli di competenza.

Il Comune si riserva, comunque, di verificare l'effettiva urgenza dei lavori intrapresi e di adottare gli opportuni provvedimenti.

Art. 5 - Termini e modalità del procedimento

Il Responsabile del procedimento, accertati in fase di istruttoria la sussistenza dei requisiti necessari e la completezza e l'adeguatezza della documentazione presentata, entro 10 giorni instruirà la pratica ovvero, nello stesso termine, procederà alla richiesta dell'eventuale documentazione mancante o incompleta che dovrà essere prodotta dal soggetto richiedente entro 15 giorni pena la decadenza della domanda.

In mancanza dell'integrazione richiesta entro il termine indicato la domanda di autorizzazione si intende automaticamente respinta.

Art. 6 - Polizza fideiussoria a carico dei gestori di reti di pubblico servizio

Ai fini del rilascio delle autorizzazioni i soggetti gestori/erogatori di pubblici servizi, dovranno presentare, per gli interventi previsti dal presente Regolamento, apposita polizza fideiussoria a garanzia della corretta esecuzione dei ripristini e dell'esatto adempimento delle prescrizioni tecniche contenute nel presente regolamento.

La garanzia, da presentare entro il 30 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

L'importo della fideiussione sarà stabilito dall'Amministrazione sulla base dei lavori eseguiti dal soggetto gestore nel corso dell'anno precedente e da quelli previsti per l'anno corrente, e sarà valutato in relazione alla superficie complessiva delle aree pubbliche interessate dalle attività di manomissione, alle relative tipologie, ed ai costi unitari stabiliti nell'art. 7.

Durante e alla fine di ciascun anno, l'Amministrazione verificherà l'ammontare dei ripristini da garantire, riservandosi di far aggiornare l'importo della fideiussione qualora la stessa si rivelasse insufficiente.

L'Amministrazione procederà ad escutere la polizza nei seguenti casi:

- a) nel caso in cui dall'azione od omissione del soggetto autorizzato derivi grave pericolo per l'incolumità pubblica l'amministrazione comunale procederà senza alcun preavviso all'eliminazione dello stato di pericolo, con successivo recupero in danno delle spese sostenute;
- b) in caso di minore pericolo, previo invio di specifica nota al soggetto autorizzato, che entro 5 giorni dovrà obbligatoriamente eliminare il pericolo riscontrato. Trascorso tale periodo l'Amministrazione è autorizzata ad intervenire d'ufficio per l'eliminazione del pericolo, con il recupero in danno delle spese sostenute.
- c) Nell'ipotesi di ripristino non conforme alle specifiche tecniche predisposte dall'Amministrazione, previo invio – anche solo mediante fax – di specifica nota al soggetto autorizzato, che dovrà provvedere al corretto ripristino nel termine di 20 giorni dalla comunicazione suddetta; se il concessionario non provvede nel termine indicato l'Amministrazione è autorizzata ad intervenire d'ufficio con il recupero in danno delle spese sostenute.

Il soggetto autorizzato, ai fini del rilascio della autorizzazione richiesta, è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra i danni che possa subire l'Amministrazione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori e che copra altresì le ipotesi di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori. L'importo di tale polizza è fissato in € 500.000,00 e l'efficacia della stessa sarà biennale.

Il recupero in danno della spesa sostenuta avverrà applicando i prezzi, contenuti nel tariffario di cui all'art. 7 del presente Regolamento, alle superfici di ripristino.

Art. 7 - Tariffe cauzione

Per il rilascio dell'autorizzazione, le ditte esecutrici dei lavori incaricate dal richiedente privato e dai soggetti gestori/erogatori di pubblici servizi che non hanno presentato polizza fideiussoria a garanzia della corretta esecuzione dei ripristini, dovranno versare una cauzione il cui importo sarà calcolato in base alle seguenti tariffe:

Tipologia area interessata dall'intervento	Tariffa al mq.
Marciapiedi	200,00
Strade e parcheggi asfaltati	120,00
Strade non asfaltate	50,00
Piazze e parcheggi pavimentati con materiali diversi dall'asfalto	400,00
Aree a verde	80,00
Aree non attrezzate	25,00

Art. 8 - Rilascio dell'autorizzazione

L'autorizzazione, rilasciata dal Responsabile dell'Area Tecnica dovrà essere ritirata, pena la decadenza, entro 30 gg dalla data di comunicazione dell'avvenuto rilascio.

L'autorizzazione dovrà riportare i seguenti dati:

- a) data presunta di inizio dei lavori;
- b) esatta localizzazione dell'intervento di manomissione;
- c) natura della manomissione;
- d) categoria alla quale appartiene la strada;
- e) prescrizioni di ripristino;
- f) estremi dei versamenti dei depositi cauzionali;
- g) estremi del versamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico.
- h) data presunta di fine lavori.
- i) eventuali prescrizioni particolari

L'autorizzazione è valida per la durata stabilita nella stessa ed i termini per l'esecuzione dei lavori iniziano a decorrere dalla data indicata nella comunicazione di inizio lavori inviata al Comune.

Art. 9 - Proroga dei termini stabiliti nell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori

Qualora nel corso dell'esecuzione delle opere si manifestino difficoltà di esecuzione derivanti da cause impreviste che rendano necessario prolungare la durata dei lavori oltre i termini stabiliti dall'autorizzazione il richiedente ha l'obbligo di presentare, prima della scadenza, una domanda di proroga indicando il tempo necessario per completare i lavori.

Art. 10 - Inizio dei lavori

Il richiedente ha l'obbligo di presentare la comunicazione di inizio lavori entro 30 giorni dal rilascio dell'autorizzazione, al protocollo del Comune, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa.

La comunicazione di inizio lavori dovrà contenere l'indicazione del nominativo ed il recapito telefonico del direttore dei lavori e gli estremi dell'impresa esecutrice; l'impresa dovrà garantire la reperibilità di un tecnico di cantiere per eventuali interventi urgenti.

La comunicazione di inizio lavori dovrà essere corredata dal D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) dell'impresa esecutrice, in assenza del quale l'autorizzazione rilasciata non ha validità ed i lavori non potranno essere iniziati;

I lavori iniziati senza la comunicazione di inizio lavori completa di D.U.R.C. o proseguiti oltre i termini concessi dall'autorizzazione sono considerati a tutti gli effetti abusivamente eseguiti, con tutte le conseguenze che da tale fatto derivano, non esclusa l'esecuzione dei ripristini d'ufficio, ponendo a carico dei soggetti inadempienti tutti gli oneri conseguenti, fino a coprire gli oneri comunque sostenuti dall'Amministrazione comunale, fatti salvi i casi di forza maggiore.

Art. 11 - Obblighi e Responsabilità richiedente

I richiedenti sono obbligati al rispetto delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione di cui al nuovo codice della strada approvato con D. Lgs 285/1992 e al relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione approvato con D.P.R. 495/1992, nonché al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 10.07.1992, del Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo e del Disciplinare Tecnico sulle modalità esecutive dei lavori comunale.

Qualsiasi danneggiamento, di qualunque entità, dei sottoservizi esistenti dovrà essere tempestivamente comunicato all'Area Tecnica e all'Ente titolare del servizio (se diverso dall'Amministrazione Comunale); questi provvederanno ad impartire le disposizioni tecniche per le riparazioni necessarie, o le eseguiranno direttamente addebitandone le spese al titolare dell'autorizzazione.

Le opere autorizzate saranno eseguite e mantenute, fino al collaudo, sotto l'assoluta ed esclusiva responsabilità del titolare della autorizzazione il quale terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi domanda di risarcimento di danni da parte di terzi, per inconvenienti o sinistri che fossero derivati in dipendenza delle opere oggetto della autorizzazione.

L'autorizzato sarà responsabile civilmente e penalmente di tutti gli eventuali danni a cose o persone o incidenti stradali derivanti dall'esecuzione dei lavori di manomissione, dal mancato o tardivo o inadeguato ripristino degli scavi eseguiti.

Art. 12 - Ultimazione dei lavori

Allo scadere dei termini per l'esecuzione dei lavori il richiedente ha l'obbligo di presentare al protocollo del Comune la comunicazione di avvenuta ultimazione dei lavori.

Art. 13 - Collaudo dei lavori e svincolo della polizza fidejussoria

Il sopralluogo di collaudo sarà eseguito da personale dell'Area Tecnica non prima che siano trascorsi 4 mesi dalla comunicazione di avvenuta ultimazione dei lavori e non oltre 5 mesi dalla data medesima, a garanzia dei vizi occulti che si potrebbero presentare dopo gli assestamenti della aree interessate dai lavori.

Qualora l'esito del collaudo sia positivo, cioè risulti che i lavori sono stati eseguiti a perfetta regola d'arte e che le aree circostanti sono state completamente ripulite, provvederà allo svincolo della cauzione versata o della garanzia fidejussoria presentata.

Nel caso di ripristini mal eseguiti, il Responsabile dell'Area Tecnica dispone il rifacimento dei lavori a totale carico e spese dell'interessato.

Qualora, entro un mese dalla data della notifica di rifacimento, l'intervento non sia stato realizzato e/o ultimato, si provvederà ad incamerare la cauzione e ad eseguire d'ufficio i lavori di ripristino.

Art.14 - Sospensione e revoca autorizzazione

L'Amministrazione Comunale può, per ragioni di pubblico interesse, in qualsivoglia momento sospendere e/o revocare l'autorizzazione rilasciata.

Se l'esecuzione dei lavori in prossimità di festività, durante il periodo estivo, in periodi interessati da intenso traffico o in concomitanza di manifestazioni, dovesse comportare notevoli disagi, non si procederà al rilascio dell'autorizzazione richiesta.

Art. 15 - Sanzioni

Salvo diversa disposizione di legge chiunque violerà le disposizioni del presente regolamento, ovvero le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, sarà soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da Euro 250,00 a € 1.000,00.

Art. 16 - Entrata in vigore.

Il presente regolamento entra in vigore dopo l'approvazione dello stesso da parte del Consiglio Comunale.